

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 8;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2015, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2015, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge nonché gli effetti della nota di variazioni derivanti dall'approvazione della medesima legge;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTE le note n. 753 del 19 gennaio 2015 e 1944 del 5 febbraio 2015, con le quali il Dipartimento della Programmazione – Area affari generali - chiede la riproduzione nel bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario, della somma di € 2.000.000,00 risultante tra le economie contabilizzate sul capitolo 512026;

VISTA la nota n. 6736 del 10 febbraio 2015 della Ragioneria Centrale competente con cui viene trasmessa con parere favorevole la suindicata nota, in conformità con le modalità previste dalla circolare n. 19 del 14 dicembre 2009;

RAVVISATA, la necessità di iscrivere sul capitolo 512026 la somma di euro 2.000.000,00 in termini di competenza, con la riduzione di pari importo del capitolo 613905;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015 le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo dovrà tener conto delle vigenti disposizioni in materia di Patto di stabilità interno:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
Rubrica	2 - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro
Titolo	2 - Spese in conto capitale
Aggregato economico	8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale
U.P.B.	
4.2.2.8.1	
FONDI DI RISERVA	- 2.000.000,00
di cui al capitolo:	
613905	
Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione	- 2.000.000,00

delle economie di spesa e delle maggiori entrate accertate su capitoli in conto capitale concernenti assegnazioni vincolate dello Stato ed altri Enti.

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Rubrica 5 – Dipartimento regionale della Programmazione
Titolo 2 – Spese in conto capitale
Aggregato economico 6 – Spese per investimenti

U.P.B.

1.5.2.6.99 ALTRI INVESTIMENTI + 2.000.000,00

di cui al capitolo:

512026 Risorse premiali finalizzate alla realizzazione di servizi ed infrastrutture collegate agli interventi finanziati con le risorse per le aree sottoutilizzate. + 2.000.000,00

Art. 2

Dalla data del presente decreto sul capitolo 512026 incluso nella parte II dell'Allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2015 ("Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui – Spesa") è, altresì consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Palermo, 10.3.2015

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Salvatore Sammartano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)